



L'anno duemilaquattordici, addì **11 dicembre** alle ore 15.30, a seguito di regolare convocazione trasmessa con nota prot. n. 70913 del 5 dicembre 2014, il cui ordine del giorno è stato integrato con nota prot. 71618 del 10 dicembre 2014, nell'Aula Organi Collegiali si é riunito il Senato Accademico per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

.....**o m i s s i s** .....

**Sono presenti:** il Rettore, prof. Eugenio Gaudio ed i componenti del Senato Accademico: prof. Renato Masiani, Pro-Rettore Vicario, prof. Stefano Biagioni, prof.ssa Maria Rosaria Torrisi, prof.ssa Emma Baumgartner, prof. Davide Antonio Ragozzino, prof.ssa Alessandra Zicari, prof. Giorgio Graziani, prof. Stefano Catucci, prof.ssa Rita Asquini, prof.ssa Stefania Portoghesi Tuzi, prof.ssa Beatrice Alfonzetti, prof.ssa Matilde Mastrangelo, prof. Giorgio Piras, prof. Emanuele Caglioti, prof.ssa Maria Grazia Betti, prof. Felice Cerreto, prof. Giorgio De Toma (entra alle ore 16.17), prof.ssa Susanna Morano, prof. Marco Biffoni (entra alle ore 16.20), prof. Giuseppe Santoro Passarelli (entra alle ore 16.48), prof. Augusto D'Angelo, prof.ssa Paola Panarese, i Rappresentanti del personale: Beniamino Altezza (entra alle ore 16.12), Tiziana Germani, Pietro Maioli, Roberto Ligia, Carlo D'Addio e i Rappresentanti degli studenti: Manuel Santu (entra alle ore 16.07), Valeria Roscioli, Stefano Capodieci e Pierleone Lucatelli (entra alle ore 16.07).

**Assistono:** il Direttore Generale, Carlo Musto D'Amore, che assume le funzioni di Segretario, i Presidi: prof. Giuseppe Ciccarone, prof. Fabrizio Vestroni, prof. Marco Listanti, prof. Vincenzo Nesi, prof. Roberto Nicolai, prof. Giuseppe Venanzoni, prof. Cristiano Violani, prof. Adriano Redler, prof. Vincenzo Vullo e il Direttore della Scuola di Studi Avanzati prof. Alessandro Schiesaro.

**Assenti giustificati:** prof. Alessandro Saggioro.

**Assenti:** le Rappresentanti degli studenti Maria Gabriella Condello e Diana Armento.

**Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita ed apre la seduta.**

.....**o m i s s i s** .....



11 DIC 2014

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA  
Servizio Accademico  
Sezione del

## PROPOSTA DI ADESIONE ALLA COSTITUENDA ASSOCIAZIONE URBAN@IT

Il Presidente presenta, per la discussione, la seguente relazione predisposta dal Settore Convenzioni dell'Ufficio Progetti e Fund Raising dell'Area Supporto alla Ricerca.

Da parte del Politecnico di Milano, dell'Università di Bologna e del Centro di Documentazione "Laboratorio Urbano" è pervenuta alla nostra Università la proposta di adesione alla costituenda Associazione "URBAN@IT-Centro nazionale di studi per le politiche urbane". A tal proposito si rappresenta che stanno perfezionando le proprie procedure di adesione all'Associazione, oltre ai tre estensori della proposta suddetta, anche lo IUAV di Venezia, le Università di Firenze, Roma Tre, Federico II di Napoli, il Politecnico di Bari, la Società Italiana degli Urbanisti (SIU), il Consiglio italiano per le Scienze Sociali (CSS) e l'ANCI.

Con la richiesta suddetta è stato trasmesso lo Statuto dell'Associazione elaborato dal Comitato promotore di cui la Sapienza ha fatto parte fin dal suo avvio.

Il testo statutario, che si allega quale parte integrante, è stato esaminato dalla Commissione Mista Centri e Consorzi nella seduta straordinaria, tenutasi in modalità telematica, del 28.11.2014.

La Commissione ha rilevato alcune carenze riguardanti specificatamente i seguenti punti:

1. *Manca l'articolo che prevede la durata dell'Associazione;*
2. *Gli artt. 3 – (Associati) e art. 4 - (Diritti e Doveri degli Associati) dello Statuto trasmesso prevedono tre categorie di Associati: a) Costitutori, b) Ordinari, c) Benemeriti.*

*Tuttavia non emergono particolari differenze di privilegio tra le diverse fattispecie anzi sembrerebbe più conveniente essere associati Benemeriti piuttosto che Costitutori in quanto per questi ultimi è fatto obbligo il versamento del contributo annuale, mentre per gli altri non è previsto alcun pagamento della quota annuale.*

*Inoltre si segnala che gli artt. 8 – Consiglio Direttivo, 11 – Comitato Scientifico e 12 – Direttore Esecutivo, non sono in accordo con le Linee Guida vigenti perché prevedono la rieleggibilità degli incarichi senza limiti di mandato.*

*L'art. 11 – Comitato Scientifico, stabilisce che questo è presieduto da un suo Presidente senza meglio chiarire in che modo venga nominata o eletta tale figura e non specifica la durata dell'incarico.*

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA  
ASUR - Ufficio Progetti e Fund Raising  
Il Corpo del Settore Convenzioni  
Massimo Delfino

11



*[Handwritten signature]*

*Infine l'art. 13 – Patrimonio, stabilisce che il patrimonio dell'Associazione è costituito, tra l'altro, dal fondo di dotazione iniziale indicato nell'Atto costitutivo. Tuttavia nessuna bozza dell'Atto Costitutivo è pervenuta all'Ufficio, pertanto non è stato possibile verificare la congruità dell'Atto stesso.*

*Si precisa, altresì, che non è pervenuto ancora il verbale del Consiglio di Dipartimento che approva la spesa a carico dei Fondi del Dipartimento di Ingegneria Civile Edile e Ambientale, ma che tale impegno sembrerebbe già stato anticipato dalla docente che si è impegnata a disporre dei fondi assegnati per la propria ricerca.*

*La Commissione, all'unanimità, esaminata la documentazione fornita e le osservazioni prodotte dal Settore competente, esprime apprezzamento per le finalità che l'Associazione in argomento intende perseguire ed auspica l'allargamento dell'iniziativa ad altre strutture della Sapienza che per competenza e specifica professionalità potrebbero essere interessate all'adesione alla costituenda Associazione in parola. La Commissione, pertanto, all'unanimità, esprime parere favorevole alla proposta di partecipazione della Sapienza alla costituenda Associazione URBAN@IT, subordinatamente all'assolvimento delle indicazioni riportate nel presente verbale della riunione della commissione, ritenendo che sia necessario che lo Statuto della costituenda Associazione venga integrato recependo le indicazioni fornite dall'Ufficio competente per quanto riguarda la conformità alle linee guida vigenti per gli Enti, i Consorzi e le Associazioni partecipate dalla Sapienza. Inoltre, invita l'Ufficio ad indicare chiaramente che le spese di partecipazione, sia quelle di adesione alla costituenda Associazione URBAN@IT sia quelle successive relative al contributo annuale di partecipazione, saranno a carico del Dipartimento proponente.*

Gli stessi firmatari della summenzionata proposta di adesione hanno trasmesso una nota, in data 3.12.2014, nella quale dichiarano di avere ricevuto copia del verbale della Commissione e rappresentano di considerare positivamente lo spirito delle modifiche suggerite impegnandosi "a recepirne il senso nella definizione delle regole di funzionamento dell'Associazione e della vita associativa, che è di competenza del Consiglio direttivo in base all'articolo 9, lettera b)".

Allegato parte integrante: Testo Statuto

Verbale Commissione Mista Centri e Consorzi,  
seduta telematica del 28.11.2014

Nota Università Bologna, Politecnico Milano e  
Laboratorio Urbano



11 DIC. 2014

**DELIBERAZIONE N. 505/14**

**IL SENATO ACCADEMICO**

- LETTA** la relazione predisposta dal Settore Convenzioni dell'Ufficio Progetti e Fund Raising dell'Area Supporto alla Ricerca;
- ESAMINATO** il testo della Statuto della costituenda Associazione "URBAN@IT-Centro nazionale di studi per le politiche urbane";
- LETTO** il verbale della Commissione Mista Centri e Consorzi, seduta in via telematica del 28.11.2014;
- LETTA** la nota del 3.12.2014 a firma dell'Università di Bologna, Politecnico di Milano e Laboratorio Urbano;
- TENTO CONTO** di quanto emerso nel corso del dibattito;

**PRENDE ATTO**

di quanto comunicato dall'Università di Bologna, dal Politecnico di Milano e da Laboratorio Urbano nella nota del 3.12.2014 in particolare per ciò che riguarda l'impegno a recepire il senso del contenuto del verbale della Commissione Mista "nella definizione delle regole di funzionamento dell'Associazione e della vita associativa, che è di competenza del Consiglio direttivo in base all'articolo 9, lettera b)".

**E**

Con voto unanime

**DELIBERA**

- di approvare l'adesione alla costituenda Associazione "URBAN@IT-Centro nazionale di studi per le politiche urbane";
- di dare mandato al Presidente della Commissione Mista Centri e Consorzi di verificare con le strutture proponenti che nel testo dello Statuto della costituenda Associazione "URBAN@IT- Centro nazionale di studi per le politiche urbane", siano recepite tutte le osservazioni formulate dalla suddetta Commissione nella seduta del 28 novembre 2014, pena il recesso dall'Associazione stessa.

Letto e approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

**IL SEGRETARIO**  
Carlo Musto D'Amore

**IL PRESIDENTE**  
Eugenio Gaudio

11.4

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE  
"URBAN@IT - CENTRO NAZIONALE DI STUDI PER LE POLITICHE URBANE"

**Art. 1 - Costituzione e sede**

È costituita l'Associazione "URBAN@IT - Centro nazionale di studi per le politiche urbane", con sede in Bologna, presso il Dipartimento di Architettura dell'Università.

**Art. 2 – Finalità**

L'Associazione non ha fini di lucro e persegue le seguenti finalità:

- a) raccogliere, interpretare, diffondere dati significativi sulle nuove questioni che emergono nell'Italia urbana e metterle a confronto con la realtà internazionale;
- b) documentare buone pratiche nel campo del governo urbano e alimentarne la circolazione;
- c) svolgere attività di formazione e di aggiornamento, capaci di sviluppare le competenze progettuali della pubblica amministrazione;
- d) offrire assistenza specialistica alla elaborazione di studi e indagini interpretative e di *policy design*;
- e) sviluppare e alimentare occasioni di dibattito sui temi relativi alle politiche urbane;
- f) sviluppare confronto e interazione con gli attori interessati: autorità legislative, istituzioni governative, amministrazioni regionali e locali, università, operatori economici e sociali, cittadini.

L'Associazione per realizzare i suoi scopi:

- a) costruisce ed implementa banche dati e fornisce dati, informazioni, bibliografie, documenti sulle politiche urbane, su esperienze e casi di studio, sull'operato di istituti analoghi in ambito internazionale;
- b) esegue attività di analisi, studio e ricerca per autonoma iniziativa o per conto di singoli committenti su tematiche relative alle politiche urbane, nelle loro diverse articolazioni; svolge attività di monitoraggio di programmi o politiche; sviluppa attività di ideazione, accompagnamento e implementazione di programmi e politiche; costruisce progetti di ricerca;
- c) organizza iniziative di aggiornamento (convegni, seminari, visite guidate, ecc.) rivolte ai propri associati e/o a terzi; produce rassegne di informazioni e dati destinati alla divulgazione al grande pubblico; svolge attività di disseminazione pubblica e discussione dei risultati di ricerca prodotti dai diversi soggetti coinvolti;
- d) promuove ed organizza attività formative inerenti la propria ragione istitutiva e rivolte a tutte le figure coinvolte ai vari livelli nelle politiche pubbliche oggetto d'interesse del centro;
- e) stabilisce rapporti permanenti di collaborazione con organizzazioni culturali e scientifiche italiane e di altri Paesi;
- f) promuove ogni altra iniziativa idonea al conseguimento dei suoi fini.

Le attività dell'Associazione possono essere svolte anche verso corrispettivo, essendo comunque vietata la distribuzione di utili tra gli Associati.

Per il conseguimento delle proprie finalità, l'Associazione, in ragione delle specifiche competenze degli Associati, può demandare compiti e attività ai propri Associati ovvero conferire agli stessi specifici incarichi.

**Art. 3 – Associati**

Gli Associati si distinguono in Costitutori, Ordinari e Benemeriti.

Sono Associati Costitutori i membri che hanno partecipato alla costituzione dell'Associazione. Ad essi spettano i medesimi diritti attribuiti agli Associati Ordinari, salvo quanto disposto da specifiche disposizioni ad essi dedicate dal presente Statuto.

Possono essere ammessi all'Associazioni in qualità di Associati Ordinari enti pubblici e privati con sede in Italia o all'estero, che, per finalità ed attività esercitata, operino in campi e settori utili al perseguimento degli scopi dell'Associazione stessa ovvero in campi sinergici rispetto agli interessi di quest'ultima.

Sono Associati Benemeriti le persone fisiche e gli enti pubblici o privati che, per eccezionali meriti acquisiti nel settore d'interesse dell'Associazione o per speciali meriti nei confronti dell'Associazione, siano riconosciuti meritevoli di tale *status* dal Consiglio direttivo. Ad essi spettano i medesimi diritti attribuiti agli Associati Ordinari, salvo quanto disposto da specifiche disposizioni ad essi dedicate dal presente Statuto.

L'ammissione all'Associazione e l'attribuzione della qualifica di Associato è deliberata dal Consiglio direttivo.

#### **Art. 4 – Diritti e doveri degli Associati.**

Gli Associati hanno diritto di partecipare all'Assemblea e di esprimere il proprio voto secondo il principio "un Associato, un voto". Hanno elettorato attivo e passivo con riferimento alle cariche di membro del Consiglio direttivo, di Presidente e Vicepresidente dell'Associazione.

Essi sono tenuti al pagamento delle quote annuali secondo le modalità e nell'entità definite annualmente dall'Assemblea su proposta del Consiglio direttivo.

L'appartenenza all'Associazione si intende tacitamente rinnovata fino a che non siano state presentate rituali dimissioni a mezzo di lettera raccomandata o non sia stata disposta la decadenza. Resta dovuta la quota annuale relativa all'anno nel quale sono state presentate le dimissioni o è stata deliberata la decadenza.

Gli Associati Benemeriti non sono tenuti al pagamento della quota annuale e sono liberi di contribuire con liberalità in denaro, in beni o in prestazioni.

La qualifica di Associato cessa: a) per dimissioni; b) per decadenza, conseguente a morosità ovvero a comportamenti o violazioni delle regole associative che rendano incompatibile la presenza dell'Associato nell'Associazione; c) per scioglimento della persona giuridica associata ovvero per morte della persona fisica associata.

Le dimissioni producono i propri effetti dal momento in cui la comunicazione rituale è pervenuta all'Associazione, fermo restando quanto previsto dal presente articolo in merito al dovere di versare la quota annuale.

S'intende moroso l'Associato che sia in ritardo di oltre 90 giorni nel versamento della quota annuale.

La decadenza per morosità viene deliberata dal Consiglio direttivo a maggioranza assoluta, dopo che sia stato invitato formalmente l'Associato ad adempiere e costui non abbia adempiuto entro cinque giorni dall'invito. La decadenza per cause differenti dalla morosità viene deliberata dal Consiglio direttivo col voto di quattro quinti dei membri dell'organo, dopo che gli addebiti siano stati contestati formalmente all'Associato e dopo che gli sia stato dato un congruo termine per presentare le proprie deduzioni.

#### **Art. 5 – Organi dell'Associazione**

Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea;
- b) il Consiglio direttivo;
- c) il Presidente dell'Associazione;
- d) il Vicepresidente dell'Associazione;
- e) il Comitato scientifico ed il suo Presidente;
- f) il Direttore esecutivo

## **Art. 6 – L'Assemblea**

L'Assemblea è costituita da tutti gli Associati in regola con i versamenti delle quote associative e senza procedimenti di espulsione in corso.

L'Assemblea è convocata dal Presidente dell'Associazione, che la presiede e ne dirige i lavori:

- a) in via ordinaria, una volta l'anno;
- b) in via straordinaria, ogni qualvolta il Presidente dell'Associazione lo ritenga necessario ovvero gliene ne facciano richiesta i due quinti dei membri del Consiglio direttivo ovvero la metà più uno degli Associati.

Nel caso in cui l'Assemblea sia convocata a seguito di richiesta dei membri del Consiglio direttivo o degli Associati, il Presidente è tenuto a mettere all'ordine del giorno gli argomenti da essi proposti, potendo aggiungere all'ordine del giorno soltanto altri argomenti strettamente correlati.

La convocazione illustra compiutamente l'ordine del giorno ed è inviata per iscritto o per posta elettronica all'indirizzo allo scopo indicato dagli Associati almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

In prima convocazione l'Assemblea è validamente costituita con la presenza di almeno la metà più uno degli Associati aventi diritto di partecipare. Nella successiva convocazione l'Assemblea è validamente costituita con la presenza di almeno tre Associati aventi diritto di partecipare.

L'Assemblea delibera a maggioranza semplice dei presenti.

E' invece prevista la maggioranza assoluta degli Associati con riferimento:

- a) alle modifiche statutarie;
- b) all'alienazione di beni immobili;
- c) allo scioglimento dell'Associazione.

Con riferimento al *quorum strutturale* ed al *quorum funzionale*, sono considerati presenti anche gli Associati rappresentati per delega.

Delle adunanze è redatto verbale in forma succinta dal segretario indicato dal Presidente.

## **Art. 7 – Attribuzioni dell'Assemblea**

L'Assemblea:

- a) approva il bilancio preventivo ed il bilancio consuntivo;
- b) elegge i membri del Consiglio direttivo e indica tra essi il Presidente dell'Associazione ed il Vicepresidente;
- c) elegge i componenti del Comitato scientifico e indica tra essi il Presidente;
- d) approva le modifiche allo Statuto;
- e) elegge, su proposta del Presidente, il Direttore esecutivo;
- f) approva la proposta del Consiglio direttivo in merito all'alienazione di beni immobili;
- g) approva la proposta del Consiglio direttivo in merito alla definizione delle quote associative;
- h) approva il programma di attività proposto dal Consiglio direttivo;
- i) delibera in merito alla revoca dei componenti del Consiglio direttivo nei casi di gravi inadempimenti ai propri doveri.

## **Art. 8 – Il Consiglio direttivo**

Il Consiglio direttivo è eletto dall'Assemblea ed è composto da nove componenti. Essi restano in carica per tre anni e sono rieleggibili senza limiti di mandato.

Il Consiglio direttivo è presieduto dal Presidente dell'Associazione, che provvede alla convocazione dell'organo con comunicazione per posta o per posta elettronica che deve pervenire ai componenti almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'adunanza. In

casi di estrema e motivata urgenza, la convocazione può essere fatta almeno tre giorni prima del giorno fissato per l'adunanza.

Il Presidente convoca il Consiglio direttivo ogni volta che lo ritenga necessario e comunque almeno una volta ogni tre mesi. È altresì tenuto a convocarlo quando gliene facciano richiesta almeno due componenti dell'organo.

Il Consiglio direttivo è validamente costituito con la presenza di almeno cinque componenti e delibera a maggioranza dei presenti, ad eccezione dei casi in cui il presente Statuto non richieda maggioranze diverse. Non sono in nessun caso ammessi la presenza ed il voto per delega.

Nell'ipotesi in cui un componente cessi per qualunque causa ovvero in caso di impedimento non temporaneo, l'Assemblea degli Associati provvede tempestivamente alla sua sostituzione. Nel caso in cui il componente cessato o di cui sia accertato l'impedimento non temporaneo sia il Presidente o il Vicepresidente dell'Associazione, l'Assemblea, procedendo alla sua sostituzione, indica il nuovo Presidente o Vicepresidente.

Di ogni riunione è redatto apposito verbale in forma succinta dal segretario indicato dal Presidente.

### **Art. 9 – Attribuzioni del Consiglio direttivo**

Al Consiglio direttivo è affidata l'amministrazione dell'Associazione, spettandogli quindi ogni attribuzione non espressamente riservata dallo Statuto o dalla legge ad altri organi.

In particolare, sono di sua competenza:

- a) la predisposizione del bilancio consuntivo e del bilancio preventivo, che sottopone all'approvazione dell'Assemblea;
- b) la definizione delle regole di funzionamento dell'Associazione e della vita associativa;
- c) la predisposizione del programma di attività, tenuto conto delle linee scientifiche di sviluppo elaborate dal Comitato scientifico e dai Gruppi di lavoro del Comitato stesso, che sottopone all'approvazione dell'Assemblea;
- d) l'adozione degli atti necessari all'attuazione del programma di attività approvato dall'Assemblea e l'impegno delle spese necessarie;
- e) l'assegnazione agli Associati di compiti ed incarichi ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2;
- f) la proposta all'Assemblea di alienazione degli immobili;
- g) la deliberazione in merito all'ammissione di nuovi Associati;
- h) la deliberazione in merito all'espulsione degli Associati, avendo il compito di procedere secondo quanto previsto dall'art. 4;
- i) l'assunzione e la gestione del personale;
- j) la ratifica degli atti di propria competenza adottati in via d'urgenza dal Presidente dell'Associazione ai sensi dell'art. 10.

### **Art. 10 – Il Presidente dell'Associazione ed il Vicepresidente**

Il Presidente, indicato dall'Assemblea tra i membri del Consiglio direttivo, rappresenta legalmente l'Associazione e, nel rispetto delle competenze degli altri organi, ha il potere di firma degli atti che la impegnano. Egli tiene ogni rapporto utile all'Associazione e ne promuove l'immagine e la conoscenza all'esterno, ispirando la sua attività ai principi di informazione agli organi associativi e di leale collaborazione con essi.

Presiede l'Assemblea degli Associati e il Consiglio direttivo e convoca le adunanze dei due organi.

In casi di necessità e di urgenza, assume i provvedimenti indifferibili di competenza del Consiglio direttivo, sottoponendoli alla sua ratifica nella prima riunione successiva al compimento degli atti.

In caso di assenza, di cessazione o di impedimento, le funzioni di Presidente spettano al Vicepresidente.

In caso di cessazione del Presidente o nell'ipotesi di suo impedimento non temporaneo, l'Assemblea procede ai sensi del penultimo comma dell'art. 8. Nel frattempo, le funzioni sono svolte dal Vicepresidente .

Il Vicepresidente è indicato dall'Assemblea tra i membri del Consiglio direttivo. Egli svolge funzioni proprie, attribuite per delega dal Consiglio direttivo, e sostituisce il Presidente nelle sue funzioni in caso di suo impedimento temporaneo.

#### **Art. 11 – Il Comitato scientifico**

Il Comitato scientifico è composto da undici membri, eletti dall'Assemblea, che restano in carica tre anni e sono rieleggibili senza limiti di mandato.

Il Comitato scientifico è presieduto dal suo Presidente, che lo convoca nel rispetto dei principi di efficienza e di celerità, ne dirige i lavori e coordina le attività dei Gruppi di lavoro.

Elabora le linee scientifiche fondamentali dell'Associazione, che il Consiglio direttivo traduce nel programma di attività. Individua gli ambiti e le aree di impegno dell'attività associativa, propone eventi e progetti di studio e di attività, adotta gli *standard* scientifici che ispirano i progetti e le attività.

Costituisce Gruppi di lavoro con riferimento ad aree e tematiche di interesse, che possono essere permanenti o dedicati a singoli progetti ed attività. Ciascuno dei gruppi di lavoro fa riferimento ad un componente del Comitato scientifico, che riferisce al Comitato in merito all'andamento delle attività ed ai risultati raggiunti.

Il Comitato scientifico è validamente costituito con la maggioranza dei componenti e le deliberazioni sono assunte a maggioranza semplice dei presenti.

I partecipanti ai Gruppi di lavoro sono individuati dal Comitato scientifico tra persone di particolare qualificazione negli ambiti operativi dei Gruppi stessi.

Il Presidente del Comitato scientifico è responsabile dei rapporti con gli altri organi dell'Associazione. In particolare, cura la trasmissione degli atti di competenza del Comitato scientifico al Consiglio direttivo e all'Assemblea e pone in essere ogni attività all'esterno necessaria o utile all'attività associativa, senza il potere di impegnare la volontà dell'Associazione.

#### **ART. 12 - Direttore esecutivo**

Il Direttore esecutivo resta in carica tre anni ed è rieleggibile senza limiti di mandato. Egli:

- a) partecipa senza diritto di voto alle riunioni dell'Assemblea, del Comitato Direttivo e del Comitato scientifico;
- b) sovrintende al buon funzionamento dell'Associazione;
- c) dà attuazione alle attività di ricerca e alle altre iniziative deliberate dagli organi dell'Associazione;
- d) su incarico del Presidente o del Vicepresidente se delegato dal Consiglio, cura i rapporti con enti, soggetti economici ed istituzioni italiane e straniere;
- e) su delega del Presidente o del Vicepresidente se delegato dal Consiglio, può stipulare i contratti di assicurazione del personale o di prestazione di lavoro a tempo determinato o part-time.

#### **Art. 13 - Il patrimonio**

Il patrimonio dell'Associazione è costituito:

- dal fondo di dotazione iniziale indicato nell'atto costitutivo;
- dai contributi, dalle donazioni, dalle eredità, dai legati, dalle liberalità e da qualsiasi ricavo o introito non espressamente destinato alle spese di esercizio;
- dagli avanzi di gestione che il Consiglio direttivo abbia espressamente destinato a patrimonio.

#### **Art. 14 – Risorse di funzionamento**

Per il funzionamento e per il conseguimento dei suoi fini, l'Associazione conta:

- sui proventi delle attività compiute, al netto di quanto corrisposto ai soggetti incaricati dello svolgimento delle attività;
- sui redditi derivanti dall'impiego dell'eventuale patrimonio;
- sulle quote annuali degli Associati;
- delle liberalità e dei contributi non destinati a patrimonio;
- sugli avanzi di gestione risultanti dai bilanci non destinati a patrimonio.

#### **Art. 15 – Bilancio**

Ogni anno devono essere redatti il bilancio consuntivo ed il bilancio preventivo dal Consiglio direttivo e devono essere sottoposti all'approvazione dell'Assemblea degli Associati.

Dal bilancio consuntivo devono risultare i beni, i contributi, le entrate a qualunque titolo pervenuti.

Il bilancio coincide con l'anno solare.

#### **Art. 16 – Rinvio**

Quanto non previsto dal presente Statuto è disciplinato dalle norme giuridiche vigenti in materia.

**COMMISSIONE MISTA CENTRI E CONSORZI****Verbale**

L'anno 2014 il giorno 28 del mese di novembre in modalità telematica si è svolta la riunione della Commissione mista Centri e Consorzi.

**Sono presenti:**

Stefano Biagioni – Coordinatore della Commissione  
Sabrina Luccarini – Direttore ASUR  
Angela Chiaranza  
Andrea Putignani – Direttore ARAI  
Giorgio Piras  
Bartolomeo Azzaro  
Roberto Ligia  
Maurizio Barbieri

**Sono assenti giustificati**

Diana Armento

Il prof. Biagioni, verificato che la Commissione è stata regolarmente convocata in via telematica il 26 novembre 2014 e constatata la partecipazione del numero legale dei membri attraverso il riscontro delle mail pervenute al proprio indirizzo di posta ([stefano.biagioni@uniroma1.it](mailto:stefano.biagioni@uniroma1.it)), dichiara valida la riunione.

Propone di allegare la convocazione che è stata inviata con la documentazione riguardante l'unico punto all'o.d.g. che è il seguente:

**ASSOCIAZIONE**

- Proposta di adesione all'Associazione "URBAN@IT - Centro nazionale di studi per le politiche urbane"

Il Settore Convenzioni dell'ASUR informa la Commissione, che in data 10 novembre 2014 è pervenuta una mail della prof. Daniela De Leo, corredata della documentazione inviata a tutti con modalità telematica in data 26 novembre 2014, contenente la richiesta di adesione all'Associazione in discussione. Dalla disamina dei suddetti documenti, in particolare dello Statuto l'Ufficio ha rilevato alcune carenze riguardanti specificatamente i seguenti punti:

1. Manca l'articolo che prevede la durata dell'Associazione;
2. **Gli artt. 3 – (Associati) e art. 4 - (Diritti e Doveri degli Associati)** dello Statuto trasmesso prevedono tre categorie di Associati: a) Costitutori, b) Ordinari, c) Benemeriti.

Tuttavia non emergono particolari differenze di privilegio tra le diverse fattispecie anzi sembrerebbe più conveniente essere associati Benemeriti piuttosto che Costitutori in quanto per questi ultimi è fatto obbligo il versamento del contributo annuale, mentre per gli altri non è previsto alcun pagamento della quota annuale.

Inoltre si segnala che gli artt. **8 – Consiglio Direttivo, 11 – Comitato Scientifico e 12 – Direttore Esecutivo**, non sono in accordo con le Linee Guida vigenti perché prevedono la rieleggibilità degli incarichi senza limiti di mandato.

**L'art. 11 – Comitato Scientifico**, stabilisce che questo è presieduto da un suo Presidente senza meglio chiarire in che modo venga nominata o eletta tale figura e non specifica la durata dell'incarico.

Infine **l'art. 13 – Patrimonio**, stabilisce che il patrimonio dell'Associazione è costituito, tra l'altro, dal fondo di dotazione iniziale indicato nell'Atto costitutivo. Tuttavia nessuna bozza dell'Atto

Costitutivo è pervenuta all'Ufficio, pertanto non è stato possibile verificare la congruità dell'Atto stesso.

Si precisa, altresì, che non è pervenuto ancora il verbale del Consiglio di Dipartimento che approva la spesa a carico dei Fondi del Dipartimento di Ingegneria Civile Edile e Ambientale, ma che tale impegno sembrerebbe già stato anticipato dalla docente che si è impegnata a disporre dei fondi assegnati per la propria ricerca.

La Commissione, all'unanimità, esaminata la documentazione fornita e le osservazioni prodotte dal Settore competente, esprime apprezzamento per le finalità che l'Associazione in argomento intende perseguire ed auspica l'allargamento dell'iniziativa ad altre strutture della Sapienza che per competenza e specifica professionalità potrebbero essere interessate all'adesione alla costituenda Associazione in parola. La Commissione, pertanto, all'unanimità, esprime parere favorevole alla proposta di partecipazione della Sapienza alla costituenda Associazione URBAN@IT, subordinatamente all'assolvimento delle indicazioni riportate nel presente verbale della riunione della commissione, ritenendo che sia necessario che lo Statuto della costituenda Associazione venga integrato recependo le indicazioni fornite dall'Ufficio competente per quanto riguarda la conformità alle linee guida vigenti per gli Enti, i Consorzi e le Associazioni partecipate dalla Sapienza. Inoltre, invita l'Ufficio ad indicare chiaramente che le spese di partecipazione, sia quelle di adesione alla costituenda Associazione URBAN@IT sia quelle successive relative al contributo annuale di partecipazione, saranno a carico del Dipartimento proponente.

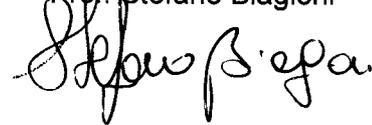
Non essendovi altri argomenti da discutere, il Presidente, dichiara chiusa la seduta telematica della Commissione alle ore 14,30.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario  
Rita Patini



Il Coordinatore  
Prof. Stefano Biagioni

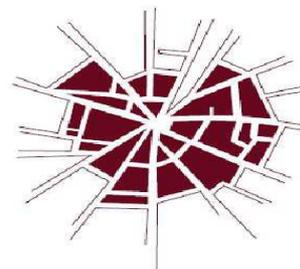




ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA



POLITECNICO  
DI MILANO



LABORATORIO URBANO

Bologna, 3 dicembre 2014

Al Prof. Eugenio Gaudio  
Magnifico Rettore dell'Università La Sapienza  
di Roma

e p.c. Al prof. Bartolomeo Azzaro  
membro del Consiglio di Amministrazione

Al prof. Teodoro Valente Pro-rettore alla ricerca e  
membro del Consiglio di Amministrazione

Magnifico Rettore,

abbiamo ricevuto dalla prof. Daniela De Leo il verbale della Commissione Mista Centri e Consorzi della Sua Università che in data 28 novembre 2014 ha preso in esame la proposta di adesione all'associazione "URBAN@IT-Centro nazionale di studi per le politiche urbane".

Consideriamo positivamente lo spirito delle modifiche che vengono suggerite allo Statuto e ci impegniamo a recepirne il senso nella definizione delle regole di funzionamento dell'Associazione e della vita associativa, che è di competenza del Consiglio direttivo in base all'articolo 9, lettera b).

In questo momento non è possibile modificare lo Statuto di Urban@it poiché ciò significherebbe che le Università e gli altri soggetti che hanno già deliberato la loro adesione dovrebbero deliberare di nuovo, ma terremo sicuramente conto delle osservazioni contenute nel verbale della Commissione per apportare in seguito tutte le modifiche che si renderanno necessarie.

Confidando nell'adesione ad URBAN@IT da parte dell'Università La Sapienza, a cui teniamo particolarmente per la sua autorevolezza e il suo prestigio, La ringraziamo ancora per l'attenzione e Le porgiamo i nostri migliori saluti

Giovanni Leoni  
Direttore Dip. di Architettura  
Università di Bologna

Alessandro Balducci  
Prorettore Vicario  
Politecnico di Milano

Walter Vitali  
p. Comitato di  
coordinamento  
di Laboratorio Urbano